

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXCII

1895

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME IV.

1° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1895

si ha supponendo  $z$  funzione di  $y$ :

$$e^z \left( x_2 \frac{dx_1}{dy} - x_1 \frac{dx_2}{dy} \right) = (fy + h) \left[ \frac{1}{2} f^{\frac{1}{2}} \frac{dz}{dy} - X \right]$$

dalla quale, pel valore di  $X$ , ottiensi la:

$$e^z (x_2 dx_1 - x_1 dx_2) = \frac{(fy + h)^2}{f} dX.$$

« Se  $n = 4$  si ha per una nota formola:

$$\frac{dX}{du} = f^{\frac{1}{2}} [p(u) - p(u + v)]$$

e per essa siamo ricondotti alla:

$$\frac{x_2 dx_1 - x_1 dx_2}{\sqrt{f(x_1, x_2)}} = du.$$

**Astronomia.** — *Sulla distribuzione in latitudine dei fenomeni solari osservati al R. Osservatorio del Collegio romano nel 1° trimestre del 1895.* Nota del Socio P. TACCHINI.

« Come fu dichiarato nella mia precedente Nota il numero dei giorni di osservazione fu per le protuberanze di 40 e di 57 per le facole e macchie. Ecco i risultati ottenuti per la frequenza nelle diverse zone in ciascun emisfero del sole:

1° trimestre 1895.

Latitudine	Protuberanze	Facole	Macchie
90 + 80	0,000		
80 + 70	0,000		
70 + 60	0,005		
60 + 50	0,009		
50 + 40	0,009	0,000	
40 + 30	0,054	0,006	
30 + 20	0,116	0,055	0,056
20 + 10	0,138	0,178	0,296
10 . 0	0,174	0,184	0,113
0 — 10	0,089	0,184	0,183
10 — 20	0,125	0,221	0,253
20 — 30	0,111	0,123	0,099
30 — 40	0,049	0,043	
40 — 50	0,094	0,006	
50 — 60	0,022		
60 — 70	0,000		
70 — 80	0,005		
80 — 90	0,000		

« In questo primo trimestre del 1895 la frequenza delle protuberanze è risultata per zone pressochè eguali nei due emisferi. Le protuberanze furono sempre abbastanza frequenti al nord fra l'equatore e  $+30$  gradi e al sud dell'equatore fino a  $-50$  gradi.

« Le facole continuarono a presentare una maggiore frequenza nelle zone australi, e il massimo di frequenza avvenne nella zona ( $-10^{\circ}-20^{\circ}$ ) come nel precedente trimestre.

« Le facole furono sempre molto frequenti dall'equatore a  $+20^{\circ}$  e  $-30^{\circ}$  come nell'ultimo trimestre del 1894.

« La frequenza delle macchie è maggiore nelle zone australi come nel precedente trimestre, con due massimi di frequenza nelle zone  $\pm 10^{\circ} \pm 20^{\circ}$ .

« Nessuna eruzione metallica, propriamente detta, fu osservata in questo periodo, e solo nel 23 febbraio fra  $+23^{\circ}$  e  $+13^{\circ}$ , bordo ovest, furono vedute invertite le  $b_1, b_2$  e la 1474. K. Molte volte invece fu osservata vivissima la  $D_3$  in protuberanze e attorno a macchie. Noteremo in fine, che in tutte le macchie osservate al nascere o tramontare si riscontrò calma, cioè mancanza di fenomeni eruttivi e di protuberanze ».

*Astronomia. — Osservazioni del pianeta (306) Unitas in IV<sup>a</sup> opposizione. Nota del Corrispondente E. MILLOSEVICH.*

« Nella seduta del 3 marzo 1895 ebbi l'onore di presentare all'Accademia gli elementi ellittici di (306) Unitas, osculanti in IV<sup>a</sup> opposizione, tenuto conto delle perturbazioni per Giove e Saturno.

« Il pianeta fu da me ritrovato senza pena all'equatoriale di 25<sup>cm</sup> di apertura, e lo osservai il 30 marzo e il 4 aprile. Le correzioni all'effemeride, che ho pubblicato nel Giornale « Die astronomische Nachrichten » sono le seguenti:

1895 marzo 30	$A\alpha(0-C) - 13^s,12$	$A\delta + 64'',5$
1895 aprile 4	$-13,45$	$+63,7$

« L'opposizione è favorevolissima alla correzione degli elementi, dacchè il pianeta viene vicino alla terra; ed in verità gli elementi fondamentali sono di già assai vicini al vero, soltanto  $\mu$  domanderà una correzione un po' forte di circa  $-0'',1$ ,  $L_0$  circa  $+30''$ ,  $\pi$  circa  $-200''$ . Queste correzioni sono soltanto provvisorie.

« Le correzioni definitive verranno fatte dopo trascorso tutto il periodo utilmente osservabile ».